



Vigolzone,

Verbale di intesa tra l'Amministrazione Comunale uscente di Vigolzone e le Organizzazioni sindacali SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL.

In data odierna, alle ore 10.00, presso la sala consiliare del Comune di Vigolzone, si sono incontrati i rappresentanti dei sindacati confederali dei pensionati così rappresentati:

- cgil. Lovotti Lino
- spi cgil. Ratti Fabrizio e Cabrini Mario
- fnp cisl Aldo Baldini e Soressi Achille
- uilp uil Pasquale Negro.

con il Sindaco, Dott. Francesco Rolleri e l'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Elisa Bolzoni. Presente l' Ass. Sociale Nicoletta Grimaldi.

Nella costruzione del Bilancio di previsione 2014 si è tenuto conto e si sono confermati le attuali spese e tariffe relative ai servizi assistenziali rivolti agli anziani e alle persone in situazioni di disagio economico.

Alcuni dati economici

- Consuntivo 2008: 543.000 €
- Consuntivo 2009: 543.000 €
- Consuntivo 2010: 557.000 €
- Consuntivo 2011: 583.000 €
- Consuntivo 2012: 676.000 €.
- Preventivo 2013: 682.000 €
- preventivo 2014: 692.665 € (circa il 28-30 % delle spese correnti)

I tagli nei trasferimenti, non solo in ambito sociale, insieme all'obiettivo di mantenere una gestione equilibrata tra le voci della gestione corrente senza dover ricorrere all'avanzo, hanno comportato alcune restrizioni al bilancio socio-sanitario, tuttavia anche per l'anno 2014 l'Amministrazione ha cercato di supportare e potenziare in alcuni casi i servizi volti alla promozione del benessere sociale. Gli sforzi compiuti negli ultimi anni, nonostante la diminuzione dei trasferimenti, per potenziare i servizi a favore delle famiglie e delle categorie più deboli e l'opera di completa riorganizzazione di alcuni servizi come anche

l'introduzione di un nuovo sistema di compartecipazione da parte dei soggetti fruitori dei servizi sono stati pensati in una logica di sistema e di sostenibilità nel tempo. In tal senso i proventi da parte delle famiglie e di coloro che usufruiscono del servizio sulla base di una compartecipazione determinata dal reddito rappresenta un'importante risorsa e l'amministrazione non intende apportare aumenti rispetto alla fruizione dei servizi alla persona.

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il regolamento di approvazione della IUC (Imposta Unica Comunale) è stato approvato nell'ambito dell'Unione Val Nure e Val Chero. La IUC si compone di:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per quanto concerne la componente **IMU** (Imposta Municipale Unica) si confermano le aliquote e le detrazioni approvate per l'esercizio 2013 come segue:

- 0,76 per cento aliquota di base;
- 0,90 per cento aliquota per abitazioni non principali e relative pertinenze, indipendentemente dal numero e dalla categoria catastale;
- 0,40 per cento aliquota per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, in quanto non oggetto di esenzione IMU;
- detrazione di legge per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ex art. 13 comma 10 D.L. 201/2011 s.m.

L'aliquota ridotta per l'abitazione principale si applica anche quando:





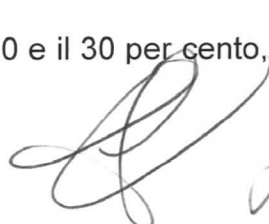
- l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che la stessa:
 - a) non risulti locata;
 - b) il soggetto non possieda altre abitazioni in Italia ed all'estero.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.

Per l'applicazione della componente **TASI** (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 le aliquote sono:

- 1,00 per mille per i fabbricati;
- zero per le aree edificabili;

L'applicazione della TASI era compresa tra il 10 e il 30 per cento, il consiglio comunale ha deliberato per l'aliquota base del 10.



Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la Tasi nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta mentre al titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponde la restante parte.

Per quanto riguarda la **TARI** non vi è ancora un piano economico.

L'ADDIZIONALE IRPEF rimane 0,68 con soglia di esenzione ai 10.000 euro.

Nello specifico l'Assessore Bolzoni ha elencato i diversi interventi messi in atto fino ad ora dall'amministrazione in materia di politiche sociali e i servizi volti alla promozione e al benessere sociale sulla base dei principi che da sempre ispirano l'amministrazione:

la creazione e il mantenimento di una rete di servizi e di un sistema in grado di:

- migliorare la qualità di vita delle famiglie anche attraverso il potenziamento di alcuni servizi. Lo sforzo dell'amministrazione è stato principalmente rivolto nei confronti delle nuove famiglie e dei nuovi nati, visto il recente e ampio sviluppo demografico del paese: nuovo polo scolastico, nuovo asilo nido, ampliamento dei servizi socio-educativi a favore dei giovani e delle famiglie, e infine il potenziamento del servizio sociale professionale attraverso l'assunzione di un'assistente sociale dedicata al tema delle famiglie e dei minori.
- offrire un'opportunità a chi versa in condizione di maggiore difficoltà attraverso contributi economici, la costituzione di borse lavoro, l'assistenza domiciliare ai disabili e anziani non autosufficienti ecc...

la riorganizzazione e razionalizzazione di alcuni interventi grazie all'adozione e la modifica di regolamenti comunali e di procedure di accesso ai servizi, oltre che grazie alla convenzione con altri enti.

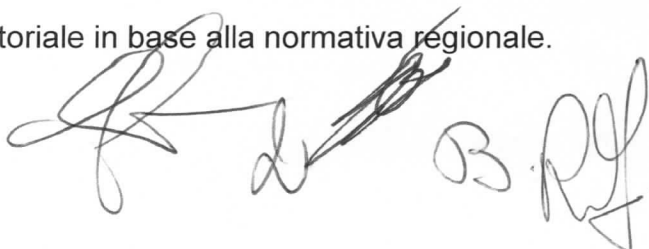
sostenibilità del sistema attraverso:

- compartecipazione delle famiglie in base al reddito;
- applicazione di esenzioni e agevolazioni per i redditi più bassi.

Per quanto riguarda gli impegni per il futuro, unanimemente all'Assessore i rappresentanti dei Sindacati hanno sottolineato l'importanza dell'uso dell'ISEE quale strumento di eguaglianza ed equità per l'accesso alle prestazioni sociali, parametro che viene utilizzato per tutti i servizi gestiti dal Comune di Vigolzone, oltre a questo la lotta all'evasione fiscale, al fine di limitare la presenza di utenti che non pagano il dovuto per i servizi fruiti a causa di dichiarazioni mendaci. È già stato approvato nello scorso anno il Protocollo con le Agenzie dell'Entrate ed è in atto anche un'apposita convenzione con la Guardia di Finanza.

L'amministrazione, come già detto, si impegna al mantenimento dei servizi alla persona, in special modo alle fasce più deboli.

Ovviamente prosegue il riordino dell'assetto territoriale in base alla normativa regionale.



La materia contenuta nel presente verbale sarà oggetto di discussione con la prossima Amministrazione comunale.

I rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Vigolzone hanno ribadito il loro impegno alla collaborazione con le OO.SS dei Pensionati di Cgil, Cisl, Uil al fine di perseguire una politica volta al soddisfacimento dei bisogni delle fasce deboli ed in particolare ai bisogni espressi dagli anziani, rendendosi disponibili ad incontri periodici di contrattazione anche in fase di redazione del bilancio previsionale.

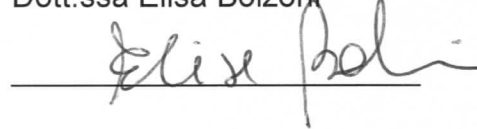
Per l'Amministrazione Comunale di Vigolzone

Il Sindaco Dott. Francesco Rolleri



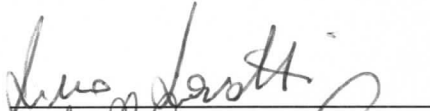
Assessore Politiche sociali

Dott.ssa Elisa Bolzoni

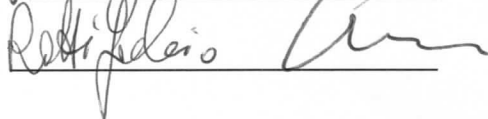


Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL Sig. Lino Lovotti



SPI CGIL Sig. Ratti Fabrizio e Cabrini Mario



FNP-CISL Sig. Aldo Baldini e Sig. Soressi Achille



UILP-UIL Sig. Pasquale Negro

